

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1 luglio corr. fu aperto l'abbonamento al secondo semestre, al prezzo indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 5 luglio contiene:

1. R. decreto, 23 maggio, che concede al Consorzio d'irrigazione della prateria di Macravecchia, esistente in Racconigi, la facoltà di riscuotere il contributo dei soci.

2. Id. 1 luglio che convoca il collegio elettorale di Cotronei pel giorno 25 del corrente, affinché proceda alla votazione di ballottaggio, tra gli onorevoli Lucente Raffaele e Baracco Giovanni.

3. Id. id. che convoca il secondo collegio elettorale di Milano pel giorno 25 corrente, affinché proceda alla votazione di ballottaggio tra gli onor. Sella Quintino e Bertani Agostino.

4. Disposizioni nel personale dei notai.

I dogmi politici senza senso

Forse sono dogmi appunto perchè si ribellano al senso comune certi pronunziati dei nostri uomini politici, che chiudono la bocca a chi ragiona giustamente di qualsiasi cosa, coll'opporre ad essi quest'unica ragione: *È un voto politico!*

La politica, secondo i dettami del senso comune a tutti coloro che non hanno perduto il bene dell'intelletto, dovrebbe essere l'arte di ben governare, secondo ragione e giustizia e per il comune vantaggio.

Ma i dogmatici politicastri, che cercano nella politica il mezzo di particolari loro soddisfazioni, quando sono a corte di argomenti rimprovero ai loro avversari, fanno ricorso al *dogma* sovraccennato. Mai come adesso tutta questa gelida di politicastri volgari nel Parlamento e nella stampa ha fatto abuso di un tale dogma, e ciò a proposito della discussione finanziaria.

Sapete quali ragioni hanno da opporre alle valide argomentazioni ed all'aritmetica finanziaria del Corbetta, del Grimaldi del Maurogono, che ammoniscono a non precipitare una riforma finanziaria, che può davvero risultare non una vera riforma, ma un precipizio delle nostre finanze?

E sempre sua sola e dogmatica: Voi potete avere ragione finanziariamente. Anzi non sappiamo che rispondere ai fatti che ci additano; ma noi siamo guidati da una *necessità politica*, noi invochiamo dal Parlamento un *voto politico*, che deve far tacere tutte le altre ragioni, soprattutto le ragioni finanziarie.

Per noi la buona finanza sarebbe la migliore delle politiche; per essi il fare della politica, vuol dire andare al disopra di tutte le ragioni finanziarie.

Questa politica poi si riduce a campicchiare per il momento, lasciando gli imbarazzi a chi verrà dopo; onde poté a ragione il Maurogono nel l'assennato suo discorso riassuntivo augurare al Depretis e compagni di essere tuttora ministri da qui a quattro anni, quando si dovrà con nuove imposte, oltre le tante trovate, riempire il vuoto lasciato nel bilancio dalla antecipata abolizione, a quarti, della tassa del macinato, alla quale non suppliscono ancora le tante altre tasse inventate, e nemmeno quelle che si mettono in prospettiva.

Il Maurogono è troppo generoso a lasciar vivere l'attuale Ministero quattro anni ancora: ma il certo si è, che se invece della buona politica finanziaria, da qualunque siasi fatta, si volesse fare della politica partigiana, come i sulodati politicastri, bisognerebbe desiderarlo, onde ottenere almeno questo vantaggio di seppellire per sempre il partito, che avendo ereditato l'Italia fatta ed il pareggio finanziario ottenuto, non seppe far altro (ed è la stampa di Sinistra che tutti i giorni lo confessa) che guastare il bene che si era fatto prima, imitando gli avversari politici nella parte meno lodevole e non proseguendo l'opera loro nel bene.

Essi ora lo dicono e lo ripetono, che è inutile il discutere dello stato delle finanze, buono o cattivo che sia, dinanzi ad un fatto politico imprescindibile, quale è quello della abolizione del macinato. Provvederà chi verrà dopo. Il Maglioni si riprometteva di ottenere trenta milioni dalla perequazione fondiaria: ma visto che i suoi amici politici non vogliono sapere di que-

sto atto di giustizia, viene a dire ora, che ha fatto... per ridere. Questa si chiama *politica*, e della serie!

Davanti al *dogma del voto politico* non valgono ragioni, né il senso comune; e tutti devono piegare la testa . . . tutti cioè i personaggi che accettano questo *dogma*. Ma non dovrà venire il tempo in cui anche in politica, soprattutto finanziaria, si ragioni col senso comune, lasciando i *dogmi* a chi li ha inventati?

Gli ordini del giorno finora presentati sulla questione finanziaria sommano a ventuno; e sono degli on. Massari, Sonnino, Panattoni, Berti, Minghetti, Pasquali, Toscanelli, Seismi - Doda, Branca, Luzzatti, Giovanogli, Maurogono, Nervo, Lovito, Savini, Taiani, Sanguineti, Lualdi, Luporini, Lioj, Bonghi.

Fra questi ordini del giorno ci sono quelli dei due ordini opposti d'idee; cioè di coloro che non vogliono lo sbilancio e preferiscono l'attuale alle nuove imposte, e di quegli altri, che ciecamente propugnano, contro la finanza dello Stato, lo scopo di politica partigiana. Altri demandano delle economie, che non si faranno, e non vogliono né imposte nuove, né aggravamenti delle attuali, cioè vogliono il miracolo; altri chiede per giunta l'abolizione pronta del corso forzoso, altri chiede che si studi piuttosto come accrescere la produzione, oppure voole sapere dal Ministero con quali mezzi provvederà al vuoto lasciato nel bilancio dal macinato.

Tutti sono convinti, che al disopra di ogni considerazione finanziaria prevarrà il *partito preso di fare un voto politico*, cioè tradotto in veri termini vuol dire null'altro, se non che tutto si debba sacrificare al *partito*. Il furore canzonare in questo è così cieco, che non si vede, che da ultimo resterà sacrificato il partito stesso, quando il Paese sentirà il peso delle nuove tasse.

A proposito della legge elettorale la Gazz. Piemontese nota, che probabilmente non sarà fatta nemmeno la relazione prima del novembre, e che lo stesso Zanardelli proverà l'indugio. Quanto al Cavallotti, che la voleva di grande urgenza e la impose al Depretis largo premittore, egli se ne resta a pigliare i freschi lunghi da Roma, dove il caldo e la febbre romana dividono le file dei deputati.

ITALIA

Roma La Gazz. d'Italia ha da Roma 7: Al seguito della intromissione dell'onor. Farini, i commissari di destra consentirono a partecipare ai lavori della Giunta per le elezioni.

Corre voce che il ministero presenterà, prima delle vacanze, il progetto di legge pel sussidio al Comune di Napoli.

Assicurasi che l'on. Zanardelli abbia dichiarato che se fosse eletto relatore nel progetto di riforma elettorale, presenterebbe subito la relazione.

Si fa correre la insinuazione che il richiamo della legazione belga presso il Vaticano sia conseguenza di pressioni fatte dalla Francia sul Belgio. L'Aurora attribuisce alla framassoneria tutta la colpa della decisione presa da Frère-Orban.

ESTERI

Austria. La sessione di alcune Diete provinciali in Austria si svolge agitissima per la lotta dei partiti. Nella Dieta di Linz, discutendosi un argomento riguardante le scuole, avvenne una scena violenta fra il vescovo Rudigier ed il deputato Wickhoff. Nella Dieta di Graz gli sloveni fecero nuovamente chiasso, lagnandosi che la loro lingua sia tanto trascurata. Nella Dieta di Lubiana i nazionali protestarono violentemente contro un indirizzo votato dalla maggioranza al capitano provinciale, perché questi è un costituzionale. Essi abbandonarono in corpo la sala. La Dieta di Boemia, come è stato già detto, pare verrà chiusa e poi sciolta.

Francia. Un dispaccio da Parigi annuncia che sarà messo in disponibilità il colonnello Espèe, che provocò uno scandalo in Havre a favore dei gesuiti. Ecco di che si tratta:

La sera del 2 corrente sbucavano all'Havre una sessantina di gesuiti provenienti da Caen e diretti per la Spagna; e sul molo erano andati a riceverli alcune persone, fra le quali il colonnello Espèe del 110 di linea. Qualcheduno dei presenti essendosi messo a ridere, il colonnello lo rimproverò; l'altro rispose per le rime, ed il colonnello diede ordine a due gendarmi di arrestarlo. L'arresto però non fu eseguito, e la folla manifestò la sua indignazione intonando la Mar-

sigliese e gridando: *Viva i decreti*. Allora il colonnello ordinò che dal quartiere uscisse un picchetto armato e caricasse la folla. Questa però si disperse senza dar luogo a dispiacevoli incidenti.

— Si ha da Parigi 7: Grevy accordò la grazia a 1316 condannati per delitti comuni.

Malgrado le proteste di due deputati radicali, ieri altri tre tedeschi ed altri due russi furono condannati alla frontiera.

Il Gaulois ed il Figaro propongono di offrire una medaglia d'onore ai magistrati del Pubblico Ministero che diedero la dimissione per non prendere parte all'esecuzione dei decreti del 23 marzo.

Re Giorgio di Grecia, arrivato incognito da Londra, parte domani per Copenaghen.

Ieri i tribunali condannarono a lievi multe le persone arrestate il 30 giugno per aver gridato: *Abasso la Repubblica!*

Nelle cause promosse dai gesuiti i tribunali di Lione ed Angers si dichiararono competenti, quello di Grenoble incompetente.

Si ha da Londra che un'esplosione di gas danneggiò 400 case.

Russia. Notizie da Pietroburgo al Capitan Fracassi dicono che lo czar, passando in rivista a Cronstadt la flotta russa, saliva coi grandi che l'accompagnavano a bordo dell'incrociatore italiano Cristoforo Colombo, e esprimeva con molta affabilità i sensi di vera amicizia che egli nutre per l'Italia. Il Colombo fece le salve di saluto, alle quali risposero le batterie del porto e i legni russi, issando la bandiera italiana.

Grecia: Il negoziante greco a Londra, Estratto Ralli, ha fatto tenere al Re Giorgio 10.000 sterline quale contributo per la mobilitazione dell'esercito greco. La cavalleria verrà aumentata di 3000 uomini, e il ministro della guerra dispose l'acquisto di due batterie da montagna.

Turchia. Scrivono da Adrianopoli che il 24 giugno il Governatore generale Reoul lasciò fuori sorpreso dall'ordine ricevuto dal ministero della Guerra di Costantinopoli di mobilitare, senza perdita di tempo, il secondo corpo d'armata posto a suoi ordini. Non è questo un compito lieve dacché nessun battaglione non ha più di 350-400 uomini ed alcuni anche meno.

Il 28 giugno, Reouf lasciò procedette, per ordine superiore, alla formazione di tabù di volontari. In tutti i più grandi villaggi del vilajet di Adrianopoli si istituirono uffici di arruolamento per aver combattenti per la Santa Causa.

Nei primi due giorni si arrivarono 1400 uomini. Questo favorevole risultato è dovuto più che al sentimento patriottico, alle tristi condizioni economiche del paese. Ove abbiano ad essere diretti questi battaglioni, come pure quelli che da 8 giorni continuano ad arrivare dalla linea di Boulaia e da Costantinopoli, nulla si sa di positivo, e sembra plausibile la versione giusta, la quale un numeroso contingente verrà inviato ai confini della Rumelia orientale.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 54) contiene:

(Cont. e fine.)

641. Estratto di bando. Ad istanza della signora Teresa Pontoni ved. Petruccio e Consorti di Cavasso Nuovo, e in confronto di Cargnelli Alessio di Lestans di Sequals, avrà luogo nel 23 luglio corr. davanti il Tribunale di Pordenone, l'incanto per la vendita di immobili siti in mappa censaria di Spilimbergo e Lestans.

642. Avviso d'asta. L'esattore di Moggio fa noto che il 28 corr. presso quella R. Pretura si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a una Ditta di Chiusaforte debitrice verso l'esattore stesso.

643. Avviso per miglioria. Il 20 luglio corr. scade presso il Consiglio d'Amministrazione dell'Ospitale di Udine il termine per offrire il miglioramento del 20° sul prezzo di provvisoria aggiudicazione della fornitura delle lingerie ed effetti di vestiario di cui l'avviso 12 giugno p. p.

Le elezioni amministrative — la politica — e la creanza. Mi sono rivolto alla Patria del Friuli, e ad un tempo al Giornale di Udine per la pubblicazione di un mio articolo «Le elezioni amministrative e la politica», perché le idee ed i principii esposti parevano tali da farmi sperare, e lo scrissi, che non dovesse mancar loro l'appoggio della pubblica stampa dell'uno e dell'altro partito.

E chiudendo quell'articolo ho soggiunto che faceva assegnamento sul buon senso del paese.

Però la Patria del Friuli, mendicando pretesti che non fanno certamente onore né alla

INSEGNAMENTO

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V.E. e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

sua imparzialità nè al suo buon senso, non me lo ha voluto stampare.

E passi; — ma far le chiose ad un Articolo di cui si è rifiutata l'inserzione non la è per certo una creanza di *Giornale* che si rispetta!

Io rinuncio a fare mio prò della legge che darebbero il diritto di chiedere ora alla *Patria del Friuli* la stampa di quell'Articolo, e sceglio invece di dirigermi al giudizio di quelli che han potuto vederlo sul *Giornale di Udine*, e che ne han lette le chiose sulla *Patria*; — dicano essi, se questa m'abbia usata la creanza di non sviscerare i concetti, lo scopo e persino le parole del mio Articolo!

La *Patria* ha avuta infatti la mutria di asserire, che il mio Articolo tende a conseguire la concordanza degli elettori del Distretto di Codroipo nel scopo di far riuscire la nomina del *Fabris* Consigliere provinciale, nel mentre, e virtualmente, e letteralmente ed evidentemente, esso è diretto a stabilire un principio generale, quello della necessità che tutti gli elettori liberali amministrativi s'uniscano per bandire la politica dalle elezioni comunali e provinciali a fin di darsi, con la scelta dei migliori, una buona amministrazione.

Ed ha assunto altresì, che con il mio Articolo io la ho invitata a voler usare nella elezione del *Fabris* quella specie di indulgenza ch'essa dice di aver accordata al *Milanese*.

Con buona pace della *Patria del Friuli*, della sua indulgenza nè il *Fabris*, nè il *Milanese* non ne hanno punto bisogno, ed è una vera menzogna ch'io l'abbia ammessa e rispettivamente reclamata in loro favore.

Sappia la *Patria del Friuli* che (politica e personalità a parte) tanto il *Fabris*, quanto il *Milanese*, e come cittadini e come rappresentanti della Provincia, hanno sempre goduto e meritato della migliore stima dei loro colleghi tutti del Consiglio.

Ripeto adunque: indulgenza nè punto nè poco.

Che se nel mio Articolo ho accennato alla elezione del *Fabris*, ciò fu puramente perché una volta posta la tesi della esclusione della politica dalle elezioni amministrative, parevamo la più logica cosa del mondo che tutti dovessero nell'interesse della cosa pubblica desiderare di rivederlo rimandato nel provinciale Consiglio.

La *Patria del Friuli* però non è di questo avviso; — dessa nella sua polemica sul mio Articolo mi ha nella vece fatto sapere che domani, o dopo domani mi darà degli schiarimenti onde scusare il suo contegno verso il *Milanese* (la indulgenza!), ed il suo silenzio (la non indulgenza!), verso il *Fabris*, ed in pari tempo mi ha avvertito che richiamerà alla memoria degli elettori amministrativi del Distretto di Codroipo alcuni buoni (sic!) principii direttivi, dei quali gioverà essi elettori, la riuscita del *Fabris* non si troverà avvantaggiata.

Ebbene! vengano pure coteste scuse e cotesti schiarimenti che io li attendo, ed attendendo io so bene fin d'ora che saranno su per più quelli stessi che dessa, la *Patria del Friuli*, ha nel suo numero di ieri logograficamente mendicati per dare la chiave di quei suoi tanti *Rebus* elettorali di questi giorni, nei quali si sono vedute e sostenute e disidrate e poi riappoggiare, per indi di nuovo sostituirle con altre, parecchie candidature di Consiglieri provinciali.

Il Ciel ci guardi adunque dagli appoggi e dalle indulgenze elettorali della *Patria del Friuli*.

E ci guardi anche dalle lezioni di buoni principii direttivi che intende regalare in materia di elezioni.

Sono nella vece gli Elettori del Distretto di Codroipo che questa volta insegnerranno, io vado ben sicuro, alla

Il giorno 2 agosto prossimo a S. Pietro al Natisone per le alunne soltanto di quella scuola magistrale e per la patente inferiore rurale; e il giorno 9 detto mese in Udine per i candidati d'ambito i sessi per l'insegnamento superiore e inferiore.

A questa sessione di esami possono, a termini di Legge, ripresentarsi quelli che vennero nella sessione del passato agosto rimandati in una o due materie.

Gli aspiranti possono presentarsi agli Esami, dovunque e comunque abbiano compiuti i loro studi.

I Candidati agli Esami di maestro di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 18, e quelli per grado superiore d'anni 19.

Le aspiranti agli Esami di maestra di grado inferiore debbono aver compiuta l'età d'anni 17, e quelle per grado superiore di 18.

Si concede dispensa d'età nel caso soltanto che candidati dell'uno o dell'altro sesso compiano l'età legale entro il 1880.

Per essere ammessi agli Esami gli allievi e le allieve delle scuole Normali e Magistrali pubbliche, approvate, presenteranno la carta d'ammissione debitamente firmata, come prova d'aver compito il corso.

Per tutti gli altri aspiranti si richiede:

1. La fede di nascita — 2. L'attestato di moralità per l'ultimo triennio, rilasciato dalla Giunta municipale — 3. La fede di sana fisica costituzione — 4. Il certificato d'aver compiuto il tricinio scolastico.

Le domande di ammissione dovranno essere estese su carta bollata da 50 centesimi; e le fedi di nascita debitamente legalizzate.

Tutti gli aspiranti dovranno dichiarare nelle rispettive domande *il grado della patente* che desiderano di ottenere.

Le domande coi relativi documenti debbono indirizzarsi all'Ufficio del R. Provveditore agli studi non più tardi del 25 luglio prossimo.

Tutti gli aspiranti agli esami devono all'atto della presentazione dell'istanza pagare al Segretario del Consiglio scolastico provinciale lire 9, secondo il disposto dell'art. 45 del Regolamento 9 novembre 1861, ne potranno esserne dispensati.

Si rammenta a tutti gli insegnanti elementari l'obbligo che loro corre di munirsi di regolare diploma se vogliono proseguire nell'insegnamento; e quelli che siano forniti di patente austriaca si invitano a dare l'esame suppletivo per il cambio della stessa in patente italiana. L'esame suppletivo versa sulle materie prescritte per ciascun grado di patente, delle quali non è cenno nella patente austriaca. Possono presentarsi gli insegnanti elementari per dare l'esame d'abilitazione all'insegnamento della ginnastica, con avvertenza che quelli muniti di patente inferiore daranno l'esame di ginnastica di pari grado e analogamente quelli muniti di patente superiore.

Gli aspiranti all'esame suppletivo dovranno produrre la patente ed i certificati ottenuti sotto il cessato Governo, e pagare la detta tassa, la quale dovrà pure pagarsi dai candidati all'esame di ginnastica.

Udine, 28 maggio 1880.

Il Provveditore incaricato
Celso Fiaschi.

Materie degli esami

Patente di grado inferiore:

Materie obbligatorie. 1. Lingua italiana, 2. Aritmetica e nozioni elementari sul sistema metrico decimale, 3. Pedagogia, 4. Calligrafia, 5. Ginnastica.

Materie facoltative. 1. Catechismo e Storia Sacra, 2. Morale, 3. Storia e Geografia, 4. Disegno, Geometria e Contabilità.

Patente di grado superiore:

Materie obbligatorie. 1. Lingua italiana, 2. Aritmetica e Contabilità, 3. Geometria, 4. Nozioni elementari di scienze fisiche, 5. Storia Nazionale e Geografia, 6. Pedagogia, 7. Calligrafia, 8. Ginnastica.

Materie facoltative, 1. Religione, 2. Morale, 3. Disegno.

Giorni ed ore delle prove in iscritto per la sessione di Udine.

Grado inferiore:

9 agosto ore 7 ant. Composizione Italiana e Calligrafia, ore 3 pom. Religione.

10 agosto ore 7 ant. Pedagogia, ore 3 p. Morale

11. " " " Aritmetica " Ginnastica

12. " " " Storia e Geografia " Disegno

Grado superiore:

9 agosto ore 7 ant. Composizione Italiana e Calligrafia, ore 3 pom. Religione.

10 agosto ore 7 ant. Pedagogia, ore 3 p. Morale

11. " " " Aritmetica " Ginnastica

12. " " " Storia e Geografia " Disegno

13. " " " Scienze naturali

Giorni delle prove orali:

Grado inferiore: 12, 13 e 14 agosto.

Grado superiore: 14 e 16 agosto.

Biblioteca Civica di Udine. Acquisti. Canni storici su Taddeo Volpe, Bologna, 1868 — Brignoli, quattro opuscoli di botanica Modena, 1845-56 — Boito, Architettura del Medio Evo, Milano 1880, fig. — Giordani, Venuta, e dimora di Clemente VII e Carlo V in Bologna, ivi 1842 fig. — Settembrini, Ricordanze della mia vita, Napoli 1880, vol. 2 — Du Cange, Glossarium mediae et infimae latinitatis, Parisis 1840 50, vol. 7, fig. — Savigny, Storia del diritto romano nel Medio Evo, Torino 1854, vol. 3.

Doni. Dalla Società storica della Carinzia,

Annuario della stessa, vol. 11. Klagenfurt 1846-76 — Kariathia, periodico di notizie locali di cose storiche e naturali, Klagenfurt 1877-79 (in tedesco) — Aukershofen Regesti della storia della Carinzia (770-1269). Vienna 1850-65.

Dalla tipografia delle Vedove, raccolta completa delle Poesie Friulane di Pietro Zoratti, Udine, delle Vedove, 1880 fig. — Dall'ab. Collini, Favento, Cure di disterite, Spoleto 1876 — Dal signor Martinetti Cardoni, Viaggio a Costantinopoli, Ravenna 1880. Dal sig. A. Loschi, Statuta collegii Doctorum Patriæ Forjuli 1497, Udine 1880 — Dal Municipio, Grimaldi, Discorsi alla Camera de' Deputati sulle nuove costruzioni ferroviarie, Roma 1879 — Annuario della R. Università di Padova 1879-80, Padova 1880 — Catalogo della libreria legislativa dell'Arch. di Stato in Venezia, ivi 1880 — Cadorn, Sulla resistenza al passo della Morte in Carnia nel 1848, Venezia 1880 — Marchetti, Statistica del Comune di Vicenza 1878, ivi 1880, e molti altri Opuscoli. Dalla R. Prefettura: Zoratti, raccolta delle Poesie Friulane, Udine, Bardusco 1880 (in deposito).

Museo Civico. Doni. Dalla R. Prefettura, tre armi trovate sul Cosa e due monete veneziane in rame — Dal co. comm. Francesco di Toppo, 2 urne cinerarie in pietra dell'epoca romana.

Via fra Paolo Sarpi. Con questo titolo riceviamo il seguente reclamo:

Una via frequentatissima della nostra Città, anzi arteria principale fra le Piazze, il Mercato vecchio e borgo Gemona, giace in uno stato di abbandono da ricordare coll'aderente sottopor-tico, angusto, smattoato e ingombro di ciottoli, con certa pendenza pericolosa ai passanti, le strade del Marocco, dove i municipi non sono certo così teneri dell'edilizia e tanto zelanti nel voler pulite e sgomberare da persone e cose le vie principali della città.

Intendiamo parlare della Via Paolo Sarpi, olim del Giglio, e precisamente di quel punto che corre fra le case Coceani e Rubini dove non solo il lastriato ed il porticato sono indecenti ed incomodi, ma il passaggio è pericoloso sia per il ripido declivio, come per certi salti obbligatori a chi vuole transitare da un punto all'altro.

Speriamo che il Municipio, ora che può riposarsi sugli allori della nuova Pescheria e del leggendario Macello, vorrà occuparsi dell'angolo di quella strada e dello smattoato pavimento del sottopor-tico aderente, togliendo le brutture di quei salti e declivio, onde non si possa dire che si occupi meno delle gambe e del naso dei cittadini di quello che dello spostamento capriccioso dei mercati con danno agli interessi di chi paga le numerose imposte.

Udine, 7 luglio 1880. *Un contribuente.*

Saggi di ginnastica e canto. A giorni scorsi ebbero luogo i saggi di ginnastica e di canto dalle alunne e degli alunni delle scuole comunali, e tutte le persone intervenute ai medesimi ne restarono soddisfattissime, riconoscendo il merito della maestra signora Rossi e del maestro signor Feruglio per la parte ginnastica, e del maestro sig. Gargassi per il canto corale.

Sull'osservanza dei contratti di consegna dei bozzoli. riceviamo da Cividale, 8 luglio, la seguente:

Il mercato dei bozzoli anche in questo Distretto è finito. Il risultato del raccolto, se non buonissimo, come speravasi fino all'ultimo stadio nel quale trovavansi i bachi, fu però soddisfacente, poiché, malgrado i danni causati dalle intemperie sopravvenute al momento che i filugelli andavano al bosco, si può tuttavia ritenerlo corrispondente ad un raccolto ordinario, il che ha ridotto un po' d'anima ai possidenti ed agli agricoltori, scoraggiati dalla infelicitissima campagna bacologica dello scorso anno.

Parte delle galette restarono in luogo e parte furono acquistate da industriali forestieri e trasportate ai rispettivi stabilimenti.

Durante le contrattazioni si ripeterono, anche in quest'anno alcuni biasimevoli inconvenienti, e ciò avvenne per il motivo che per ciò passato da certuni impunemente si mancava di dare esecuzione ai patti contrattuali, ritenendo erroneamente che in siffatto articolo di commercio si potesse mutare il consenso a seconda delle variazioni di prezzo che subisce il genere. Quindi taluni produttori, in luogo di consegnare i bozzoli a chi formalmente li aveva acquistati sulla base dei campioni, si fanno lecito di mancare al contratto per la differenza di qualche centesimo in più; e viceversa per parte di alcuni acquirenti, specialmente se la merce trovasi in ribasso di prezzo, si usa accampare eccezioni all'atto della consegna sopra la qualità della medesima, e quindi si impongono condizioni talvolta durissime per il produttore.

Un tale procedere è immorale ed illegale poiché ogni promessa deve essere mantenuta sia innanzi alla coscienza, sia innanzi alla legge.

In conseguenza, chi vi manca deve essere debitamente punito. Ora avendo alcuni acquirenti chiamato avanti questo Pretore e Giudice Conciliatore qualcuno dei venditori che non si prestarono alla consegna, per essere condannati sotto l'alternativa di effettuare la consegna del genere o di rifondere i danni, i detti funzionari accolsero le fatte istanze, colla condanna anche nelle spese di causa.

Queste decisioni che sono appoggiate e dalla sanzione morale e dall'espresso tenore del Codice Civile, è bene che si conoscano dal pubblico, af-

finchè tutti si persuadano che il contratto della compra-vendita dei bozzoli è regolato dalle stesse norme degli altri contratti, e perciò cessino una buona volta i lamentanti abusi, ed il commercio di questo nobile articolo sia più lealmente trattato.

Accademia di Udine.

L'Accademia si raccoglierà venerdì 9 corrente alle ore 8 1/2 pom. in seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Di alcune recenti pubblicazioni storiche in Friuli e fuori. Note del Segretario.

Udine, il 7 luglio 1880.

Il Segretario. **Ocioni-Bonaffons.**

Fra i pezzi musicali eseguiti ieri sera sotto la Loggia Municipale dalla Band: Cittadina, applauditissimo fu il concerto per ottavino *Il pastore svizzero*, suonato stupendamente dal signor Cortuso. Godiamo di registrare queste manifestazioni di plauso ad un concertista la cui eccellenza nell'arte è ormai da tutti riconosciuta.

Lo Stabilimento balneare fuori Porta Poscolle sentiamo che sarà aperto fra il 15 e il 20 del mese corr. Pare che si faranno dei veri miracoli d'improvvisazione, specialmente nella parte ornamentale. Il giardino sorgerà, per così esprimerci, dal detto al fatto, tutti i pezzi esistenti già preparati e non abbisognando che di collocarli. Auguriamo al bravo signor Stampetta un pieno successo alla sua impresa.

Passaggio. È passato dalla nostra Stazione, proveniente da Trieste, il regio console generale d'Italia in Anversa, sig. Ferdinando de Scaglia.

A scanso di equivoci. Così ci scrivono da Venzone il 7 corrente:

Mi fu riferito all'orecchio che venne censurato l'articolo da me scritto ed inserito nel *Giornale di Udine* del 1 luglio n. 157.

Appurato della cortese ospitalità di questo Giornale per dire a quei signori che fecero la bocca storta a quell'articolo, che, parlando dei seme bachi riprodotto, non intesi e nemmeno sognai di parlare contro il costume di allevare bachi di prima riproduzione, poiché questo costume, come tutti sanno e come so io, è già molto diffuso allo scopo di scansare, nella sua maggior parte possibile, la costosa importazione dall'estero del seme; ma parlai contro il costume invalso in questi dintorni di allevare bachi di semente di seconda, di terza e perfino di quarta e quinta riproduzione, senza vantaggio, ma con molti danni.

La critica, località in cui si trovano questi paesi, le pessime annate trascorse forse sono la causa per cui questo costume ha preso qui piede.

I. P.

Il commercio degli erbaggi. Nella *Gazz. Piem.* troviamo la seguente notizia e, siccome anche taluni paesi della Provincia sono interessati alle spedizioni d'ortaggi in Austria, così la riportiamo, raccomandandola all'attenzione di chi può portarvi rimedio:

« Il Municipio di Vienna, in seguito a ripetute rimozionie riuscite infruttuose, dichiarò oggi al Ministero dell'Interno che, perdurando le F. A. I. a spedire erbaggi e legumi in carrozze adoperate per il trasporto dei suini, senza prima pulirle e disinsettarle, troverassi costretto a proibire lo smercio di detti erbaggi per motivi igienici. »

Cose ferroviarie. I giornali di Trieste osservano a ragione che i treni notturni, stabiliti fra Venezia e Trieste, potevano essere regolati da un orario che meglio rispondesse agli interessi del pubblico. Infatti, partendo la sera alle otto e mezza da Trieste si arriva la susseguente mattina verso le 7 a Mestre senza giungere in tempo di profitto dei treni dell'Alta Italia N. 103 che va a Bologna e N. 78 che va a Milano. Anche il treno che parte da Venezia dovrebbe lasciare quella stazione un'ora e dieci minuti più tardi perché così potrebbe prendere seco i passeggeri e la posta in arrivo da Bologna. Queste modificazioni gioverebbero assai al movimento commerciale, ed è sperabile che le Direzioni delle Strade ferrate appaghino le giustificatissime esigenze dei viaggiatori su questo proposito.

Corte d'Assise. Il giorno 13 corrente avrà luogo davanti questa Corte di Assise il dibattimento in confronto di Tonello Osvaldo Giuseppe, imputato di omicidio sulla persona di Giuseppe Dolak, commesso in Gorizia nella sera del 14 settembre 1879. Rappresenterà l'accusa il Cav. Federici capo dell'Ufficio del Pubblico Ministero, e la difesa sarà sostenuta dall'Avvocato dott. Ernesto D'Agostini, delegato d'Ufficio.

Parecchi saranno i testimoni di Gorizia chiamati al dibattimento.

Condanne. Un buon soggetto, certo Alessandro Parola, da Udine, di 22 anni, falegname di professione, è stato condannato il 6 corrente dal Tribunale di Trieste a 18 mesi di carcere duro per crimine di pubblica violenza mediante pericolose minacce all'indirizzo di un liquorista di quella città, e per contravvenzione di falsa notifica. Il Parola era stato nel 1877 condannato dal Tribunale di Udine, per crimine di furto, a 6 mesi di carcere e nel 1879 era stato, pure per furto, condannato in contumacia a 2 anni. Quest'ultima pena egli non ebbe ancora a scontarla, giacché fuggì dal Regno, recandosi in Trieste, ove si tratteneva fino al suo arresto, sotto il falso nome di Alessandro Bujatti.

furto in Chiesa. Nella notte dal 6 al 7 corrente i soliti ignoti, mediante rottura di una inferriata, penetrarono nella Chiesa di S. Pietro

al Natisone, e dopo aver messo sotto sopra molti arredi involarono due tovaglie, non avendo trovato altri oggetti di maggior valore. Si suppone che dagli stessi siano stati rubati 6 polli in danno di certo S. di S. Pietro.

Birreria-Ristoratore Dreher. Questa sera, 9, tempo permettendo, grande concerto musicale sostenuto dalla Banda Militare.

1. Marcia « Statuto » Carini — 2. Polka « figlie di Cleofe » Dell'Argine — 3. Duetto finale nell'op. « Attila » Verdi — 4. Finale nell'op. « L'Ebreo » Apolloni — 5. Mazurka « La Rosiera » Olivieri — 6. Duetto nell'op. « L'Ebreo » Apolloni — 8. Quadriglia « La gran ducesse di Gerolstein » Offenbach — 9. Coro Valzer nell'op. «

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

SOCIETÀ ITALIANA

DEI CIMENTI E DELLE CALCI IDRAULICHE

IN BERGAMO

con Officine in Bergamo, Scanzo, Villa di Serio, Pradalunga, Comenduno e Palazzolo sull'Oglio

Premiata con 12 Medaglie alle Principal Esposizioni compresa la

Medaglia d'oro alla mostra Internazionale di PARIGI 1878.

Prezzi per contanti o per assegno ferroviario:

Alla Stazione di Bergamo

Cemento idraulico a lenta presa ai Quin. in sacchi con legaccio greggio L. **1.80**
Cemento idraulico a rapida presa in sacchi con legaccio rosso > **3.00**
Cemento idraulico a rapida presa qualità superiore in sacchi con legaccio giallo > **4.00**

RIBASSI proporzionali all'entità delle Forniture e CONTI CORRENTI

Le somministrazioni a vagone completo offrono speditezza ed economia nei trasporti.

Rivolgersi in Udine al sig. Pietro Barnaba presso Leshovic.

SPECIALITÀ
Medicinali
(effetti garantiti)



De-Bernardini

(30 anni di successo)

ROOB Nuovo Roob anti-sifilitico Jodurato, sovrano rimedio, vero rigeneratore del sangue, preparato a base di salaparighe, coi nuovi metodi chimico-farmaceutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrifici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

Le famose pastiglie pettorali dell'eremita di Spagna, inventate e preparate dai cav. prot. M. De-Bernardini, sono prodigiose per la pronta guarigione della tosse, angina, bronchite, grippa, tisi di primo grado, riaccedine, ecc. ecc. Lire 2.50 la scatola con istruzione.

Iniezione Balsamico-profilattica, per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoti ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e prive di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'estuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza ambidue con istruzione.

Olio di Fegato di Merluzzo. Riconosciuto dalle prime nobiltà mediche il più puro che si conosca. Provenienza diretta dalla casa. Bianco e di buon gusto L. 2.50 la bottiglia.

Lo stesso olio viene confezionato secondo i più recenti metodi chimico-farmaceutici coi preparati ferruginosi e iodurati. L. 2.50 la bottiglia.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Vendita in Genova presso l'autore De-Bernardini. Via Minerva, N. 9, ed in Udine Farmacia Fabris, Drogheria Minisini, in Pontebba Farmacia Orsaria.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

per Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra partirà il 22 luglio il vapore

UMBERTO I.

(viaggio in 20 giorni)

Prezzo di passaggio in Oro:

Prima classe, Lire **850** — Seconda, Lire **650** — Terza, Lire **190**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

NON V'HA PIU' DUBBIO

Tutto il mondo scientifico Medico Chimico e tutti i migliori pratici concordarono nel confermare che l'Acqua acido-ferruginosa manganica di

CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

è l'unica che possa usarsi con reali vantaggi per la cura a domicilio, e ciò per la stra grande copia di gas-acido carbonico che contiene, per l'equabile proporzione di principi salino-ferruginosi in essa distribuiti e perchè non si altera punto. Dopo tanta conferma, suggerita con due Premiazioni oggi ulteriore elogio riesce inutile.

Nella clorosi, nell'anemia, nell'oligocitemia, nell'isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore, del fegato, della milza, nella debolezza di stomaco, nella lento e difficile digestione.

L'Aqua di Celentino riesce sovrano rimedio. Quest'acqua per essere eminentemente tonica-riconstituente e digestiva viene altrettanto consigliata contro le perdite involontarie e notturne e per il recupero della forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione, con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'imposto di

Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant. » 5. — ant. » 9.28 ant. » 4.57 pom. » 8.28 pom.	misto omnibus id. diretto a Udine
ore 4.19 ant. » 5.50 id. » 10.15 id. » 4. — pom. » 9. — id.	7.01 ant. » 9.30 ant. » 1.20 pom. » 9.20 id. » 11.35 id.
da Venezia	7.25 ant. » 10.04 ant. » 2.35 pom. » 8.28 id. » 2.30 ant.
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant. » 7.34 id. » 10.35 id. » 4.30 pom.	misto diretto omnibus id.
ore 6.31 ant. » 1.33 pom. » 5.01 id. » 6.28 pom.	9.11 ant. » 9.45 id. » 1.33 pom. » 7.35 id.
da Trieste	a Udine
ore 7.34 ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant.	misto omnibus id. misto
ore 8.15 pom. » 6. — ant. » 3.20 pom. » 4.15 pom.	9.15 ant. » 4.18 pom. » 7.50 pom. » 8.20 pom.
da Udine	a Trieste
ore 7.34 ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant.	misto omnibus id. misto
ore 8.15 pom. » 6. — ant. » 3.20 pom. » 4.15 pom.	11.49 ant. » 7.08 pom. » 12.31 ant. » 7.35 ant.
da Trieste	a Udine
ore 8.15 pom. » 6. — ant. » 3.20 pom. » 4.15 pom.	misto omnibus id. misto
da Udine	a Trieste
ore 7.34 ant. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 ant.	misto omnibus id. misto
ore 8.15 pom. » 6. — ant. » 3.20 pom. » 4.15 pom.	11.49 ant. » 7.08 pom. » 12.31 ant. » 7.35 ant.

LISTINO

dei prezzi delle farine

del Molino di

PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L.	55.—
N. 0	54.—
» 1 (da pane)	47.50
» 2	44.50
» 3	40.—
» 4	33.—
Crusca scagliosa	15.50
rimacinata	14.—
tondello	14.—

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi s'intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. lordi pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi che vengono resi in buon stato entro 8 giorni dalla spedizione franchi di porto, si pagano in Lire 1.25 l'uno.

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE

IMPOTENZA e POLLUZIONI.

È stata pubblicata la 2^a edizione, notevolmente ampliata, corredata da Incisione e Lettere interessantissime, del Trattato:

COLPE GIOVANILI

ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

portante consigli pratici contro le perdite involontarie e notturne e per il ricupero della forza virile, indebolita in causa di disordini sessuali e masturbazione, con estese nozioni sulle Malattie Veneree e cenni sull'apparecchio degli organi genitali.

Il volume di pag. 224 in 16°, elegantemente confezionato, si spedisce sotto segretezza, contro l'imposto di

Lire 3.50.

Dirigere la commissione all'autore prof. L. SINGER Milano, Borghetto di Porta Venezia n. 12.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del Giornale di Udine.

CARTONI DI SETA CILINDRATI

uso Giappone

per Seme Bachì

Prezzi di tutta convenienza,

Rivolgersi al negozio A. PISCHIUTTA

Pordenone

Anno 18 — **SULLE ALPI DEL TRENTO** — Anno 18

Premiato Stabilimento Bacologico per confezione Seme Bachì cellulare ed industriale

DI AGOSTINO ZECCHINI

IN VAL DI LEDRO

Ibernazione gratuita ai sottoscrittori

Dallo Stabilimento viene accettato seme per la conservazione e l'ibernazione dal 1. Novembre a tutto Aprile alle condizioni portate dalla circolare 15 Giugno 1880, che si spedisce a richiesta.

Si ricercano incaricati con buone referenze.

LA SOCIETÀ BACOLOGICA DEL COMIZIO

DI BRESCIA

ha aperto anche quest'anno la sottoscrizione ai
CARTONI SEME BACHI GIAPPONESI

A richiesta si spedisce il programma per il suo XIII^o esercizio.

La Commissione.

ACQUE PUDIE.

ALBERGO FOLDO IN ARTA-PIANO (Carnia)

sito in una delle migliori posizioni della frazione di Piano a breve distanza dalla fonte e bagni, a cui si accede per una strada buona e diretta, comoda, asciutta, arieggiato, offre un servizio completo in modo da soddisfare i desideri di tutti a prezzi modicissimi.

Il conduttore e proprietario
Dereatti Leopoldo

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e sostituisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.

UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. in Brescia.

Rappresentanze Generali: Brescia da Pietro Carpani di Paolo Crema dal rag. Ales. Maestri e vendita dai principali droghieri.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE mal di Fegato, male allo stomaco agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scanno d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zanpironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO: in Gemona da LUIGI BILIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Vero FERNET-MILANO Vero

Liquore amaro-Stomatico Febbrifugo-Anticolerico